

# «Comprate le nostre vetrate per un futuro migliore»

L'invito è stato rivolto in occasione del Giubileo dei carcerati dagli internati per «il reinserimento nella società»



(a.i.) Un'esperienza che ha fatto comprendere agli internati nella casa circondariale di Benevento che hanno avuto la possibilità di viverla che un'altra vita è possibile, che il reinserimento sociale può essere una strada concretamente praticabile. Stiamo parlando del progetto "Laboratorio di arte sacra", inserito nella programmazione "Liberare la pena", promossa da Caritas Benevento - diretta da don Nicola De Blasio - presso l'istituto di Capodimonte, col sostegno di Fondazione per il Sud, e la partecipazione della Caritas di Avellino, di quella di Ariano Irpino e di quella della diocesi di Viggiano, Policoro.

Con il sostegno della cooperativa sociale "Il melograno", la docenza del maestro Valentina De Caro, sei detenuti della casa circondariale hanno partecipato al laboratorio, imparando la tecnica di decorazione su vetro "Tiffany" e quella della composizione a mosaico sul vetro, al fine di realizzare vetrate istoriate.

Con il Giubileo della Misericordia per i carcerati, i detenuti, insieme a Angelo Moretti, coordinatore per Caritas di Benevento delle opere segno, don Nicola De Blasio e Valentina De Caro hanno lanciato un appello a tutte le diocesi e le parrocchie italiane a considerare la possibilità di acquistare le vetrate artistiche realizzate dai detenuti di Benevento.

Un modo per dare vita concreta alla funzione rieducativa della pena e alla possibilità di reinserimento sociale dei detenuti.

Sempre da Caritas promossi altri due laboratori nella casa circondariale di Benevento, uno per realizzare particole a rilievo ed un altro per ceri e ceramiche. Un appello lanciato sui social e tramite i mezzi di comunicazione, grazie alle autorizzazioni ministeriali ottenute con il diuturno e continuo attivismo della direttrice della casa circondariale Maria Luisa Palma.

Una storia di collaborazione tra volontariato sociale, istituzione penale, che merita un epilogo positivo e l'accoglimento dell'appello dei detenuti. "Se ogni Vescovo o Parroco commissionasse una vetrata al Laboratorio di Arte Sacra del Carcere di Benevento, i Detenuti che stanno imparando l'arte delle vetrate sacre Tiffany e del mosaico potrebbero finalmente credere in un futuro di legalità. Possiamo dire qualcosa di diverso, come Chiesa, se aiutiamo questi Laboratori a creare speranza per il futuro", l'appello rilanciato dalla comunità della Caritas diocesana di Benevento.

## Società

**Casa circondariale di Capodimonte**  
Appello dei detenuti del laboratorio di arte sacra promosso dalla Caritas a parrocchie e diocesi

